COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Provincia di ROMA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Milizia (Presidente)

Dr. Fernando Mezza (Revisore)

Dr. Stefano Reali (Revisore)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 28/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 29/03/2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Paola Milizia (Presidente)

Dr. Fernando Mezza (Revisore)

Dr. Stefano Reali (Revisore)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rocca di Papa

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 21/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 20/03/2018 con delibera n. 42 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Preso atto che nel bilancio di previsione 20148/2020 non sono previste spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in

percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 20/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente in data 22/01/2018 **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 09/05/2017 il rendiconto 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 13/04/2017 risultava che:

- la gestione 2016 si era chiusa con un disavanzo di amministrazione di euro 333.311,73 da dover ripianare nel 2017;
- erano stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 74.713,79;
- erano state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non erano richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati
- il Collegio invitava l'Ente ad incrementare le azioni di programmazione, verifica e controllo al fine di assicurare gli equilibri di parte corrente, capitale e di cassa.

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;

Con delibera consiliare n. 40 del 09/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 07/07/2015 con verbale n. 54 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 279.140,97.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	816.506,86	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	597.260,74	275.421,96	184.842,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	82.491,67	1.710.455,26

Con verifica di cassa del Tesoriere del IV^ trimestre 2017, di cui al verbale n. 1/2018, il Collegio ha rilevato che l'importo dei fondi vincolati risultanti dalla contabilità dell'ente è pari ad € 184.842,74, trasmesso via pec alla tesoreria comunale in data 18/01/2018, mentre l'importo di tali fondi evidenziato dalla tesoreria risulta inferiore ed esattamente pari ad € 138.824,61. Secondo quanto evidenziato dal tesoriere la differenza deriva dal mancato inserimento in OIL della corretta

imputazione sulle reversali e mandati. La tesoreria ha provveduto a riallineare nel 2018 il saldo delle somme vincolate.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	278.475,45	264.333,27	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	240.289,92	132.714,78	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	163354,61	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	8.249.353,40	8.902.513,01	9.072.454,24	9.088.354,24
2	*Trasferimenti correnti*	1.318.926,87	629.120,03	515.786,94	515.786,94
3	*Entrate extratributarie*	2.467.625,62	4.270.193,64	2.140.222,68	2.125.222,68
4	*Entrate in conto capitale*	1.768.967,53	1.899.977,88	1.682.519,00	1.578.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	218.337,89	25.565,26	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	11.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	7.790.000,00	7.840.000,00	7.790.000,00	7.790.000,00
	TOTALE	32.813.211,31	33.567.369,82	28.200.982,86	21.097.363,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.495.331,29	33.964.417,87	28.200.982,86	21.097.363,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		612.452,70	724.350,94	279.140,97	279.140,97
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	11.249.268,77	12.778.895,80	10.808.601,98	10.889.717,40
		di cui già impegnato	*0,00*	*264.333,27*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*264.333,27*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	2.016.181,98	1.693.752,62	1.362.751,03	1.258.232,03
		di cui già impegnato		*806.577,92*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*132.714,78*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	822.327,84	922.318,51	960.488,88	880.273,46
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	11.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	7.790.000,00	7.840.000,00	7.790.000,00	7.790.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	**32.882.878,59**	**33.240.066,93**	**27.921.841,89**	**20.818.222,89**
		di cui già impegnato		***1.070.911,19***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**397.048,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	**33.495.331,29**	**33.964.417,87**	**28.200.982,86**	**21.097.363,86**
		*di cui già impegnato**		***1.070.911,19***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***397.048,05***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate pertanto non si rileva disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo di Cassa all'1/1/2018	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.037.501,80
Trasferimenti correnti	1.323.673,89
Entrate extratributarie	4.175.038,98
Entrate in conto capitale	4.207.894,78
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	41.496,66
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	8.028.872,39
TOTALE TITOLI	36.814.478,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.814.478,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
Spese correnti	12.893.906,67
Spese in conto capitale	2.362.432,74
Spese per incremento attività finanziarie	5.100,00
Rmborso di prestiti	927.441,13
Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	11.710.455,26
Spese per conto terzi e partite di giro	8.797.518,47
TOTALE TITOLI	36.696.854,27
SALDO DI CASSA	117.624,23

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella

riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è pari a € 0,00.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	0,00	0,00	0,00
				0,00
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	10.349.929,00	8.902.513,01	19.252.442,01
2	*Trasferimenti correnti*	694.553,86	629.120,03	1.323.673,89
3	*Entrate extratributarie*	3.831.567,11	4.270.193,64	8.101.760,75
4	*Entrate in conto capitale*	2.363.925,24	1.899.977,88	4.263.903,12
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	15.931,40	25.565,26	41.496,66
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	188.872,39	7.840.000,00	8.028.872,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.444.779,00	33.567.369,82	51.012.148,82
1	*Spese correnti*	3.251.872,50	12.778.895,80	16.030.768,30
2	*Spese in conto capitale*	1.884.454,80	1.693.752,62	3.578.207,42
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	0,00	5.100,00	5.100,00
4	*Rimborso di prestiti*	5.122,62	922.318,51	927.441,13
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	1.710.455,26	10.000.000,00	11.710.455,26
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	957.518,47	7.840.000,00	8.797.518,47
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.809.423,65	33.240.066,93	41.049.490,58
	SALDO DI CASSA	9.635.355,35	327.302,89	9.962.658,24

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	264.333,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	724.350,94	279.140,97	279.140,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.801.826,68	11.728.463,86	11.729.363,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.778.895,80	10.808.601,98	10.889.717,40
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*2.286.546,90*	*1.599.022,95*	*1.899.248,66*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	922.318,51	960.488,88	880.273,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-359.405,30**	**-319.767,97**	**-319.767,97**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	479.841,25	379.140,97	379.140,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	115.335,95	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**5.100,00**	**-0,00**	**-0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito:

- per l'anno 2018 € 479.841,25 di cui:
  - € 100.000,00 finanziati dai proventi da permessi a costruire e destinati alla spesa corrente

- € 379.841,25 finanziati da parte dei proventi delle alienazioni dell'immobile in Via del Vallone (€ 130.000,00) e delle vendite dei posti auto del parcheggio interrato C.Villa (€ 249.841,25) e destinati al ripiano di parte del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario di € 558.281,94 (terzo e quarto trentesimo)

- per l'anno 2019 € 379.140,97 di cui:
  - € 100.000,00 finanziati dai proventi da permessi a costruire e destinati alla spesa corrente
  - € 279.140,97 finanziati da parte dei proventi dell'alienazione dell'immobile in Via Cavour e destinati al ripiano del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario di € 279.140,97 (quinto trentesimo).

- per l'anno 2020 € 379.140,97 di cui:
  - € 100.000,00 finanziati dai proventi da permessi a costruire e destinati alla spesa corrente
  - € 279.140,97 finanziati da parte dei proventi dell'alienazione dell'immobile in Via E.Ferri e destinati al ripiano del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario di € 279.140,97 (sesto trentesimo).

L'importo delle entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da:

- Anno 2018 € 115.335,95 di cui:
  - € 55.962,95 per rettifica utilizzo improprio di entrate in conto capitale per il finanziamento di manutenzioni ordinarie di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49/2015 avente ad oggetto " (rilievo n. 7 della verifica eseguita presso l'Ente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 13 luglio al 28 settembre 2017)
  - € 59.373,00 per economie derivanti dalla rinegoziazione di mutui Cassa DD.PP. di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2003;

- Anno 2019 € 59.373,00 per economie derivanti dalla rinegoziazione di mutui Cassa DD.PP. di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2003;
- Anno 2020 € 59.373,00 per economie derivanti dalla rinegoziazione di mutui Cassa DD.PP. di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2003.

L'avanzo di parte corrente pari ad € 5.100,00 è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie. Trattasi dell'acquisto delle quote di una società di scopo a responsabilità limitata che l'Ente prevede di costituire unitamente alla Federazione italiana sport Equestri (FISE) una (quote del 51% il Comune e quote del 49% FISE) per la valorizzazione del compendio immobiliare e sportivo di proprietà denominato "Ex Centro Equestre federale dei Pratoni del Vivaro che l'Agenzia del Demanio si impegna a trasferire al Comune di Rocca di Papa ".

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente l'aggio da riscossione e il FCDE)	454.968,64	648.647,70	529.130,27
sanzioni codice della strada (parte eccedente l'aggio da riscossione e il FCDE)	1.181.551,64	622.105,28	622.105,28
altre da specificare - ristoro civico Cosvega srl	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.806.520,28**	**1.370.752,98**	**1.251.235,55**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
sentenze esecutive e atti equiparati	49.709,30	49.709,30	49.709,30
oneri straordinari	60.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	**109.709,30**	**79.709,30**	**79.709,30**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato adottato dalla Giunta con delibera n. 63 del 28/07/2017. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Si segnala che non è stato predisposto il programma biennale di forniture e servizi.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta comunale n. 39 del 20/03/2018.
Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.4. Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si prende atto che la Giunta, con delibera n. 34 del 14 marzo 2018, ha approvato un piano articolato di razionalizzazione della spesa.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Si rileva che il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è compreso nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il prospetto dovrà essere aggiornato sulla base di eventuali modifiche inserite nella legge di Bilancio 2018 in corso di approvazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	264.333,27	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	132.714,78	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**397.048,05**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**8.902.513,01**	**9.072.454,24**	**9.088.354,24**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**629.120,03**	**515.786,94**	**515.786,94**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**4.270.193,64**	**2.140.222,68**	**2.125.222,68**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**1.899.977,88**	**1.682.519,00**	**1.578.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.778.895,80	10.808.601,98	10.889.717,40
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	-2.286.546,90	-1.599.022,95	-1.899.248,66
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**10.492.348,90**	**9.209.579,03**	**8.990.468,74**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.693.752,62	1.362.751,02	1.258.232,03
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**1.693.752,62**	**1.362.751,02**	**1.258.232,03**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.100,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**5.100,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**3.907.651,09**	**2.838.652,81**	**3.058.663,09**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
1.237.936,00	1.303.238,00	1.303.238,00	1.303.238,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.923.789,61	2.235.876,18	2.235.876,18	2.235.876,18
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	3.054.157,44	3.011.140,77	2.999.929,15	3.015.829,15
Totale	**4.977.947,05**	**5.247.016,95**	**5.235.805,33**	**5.251.705,33**

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ***non ha*** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 165.274,62 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	*Rendiconto 2017*	*Previsione 2018*	*Previsione 2019*	*Previsione 2020*
ICP	6.633,43	7.500,00	7.500,00	7.500,00
TOSAP/COSAP	247.661,47	80.000,00	120.000,00	120.000,00
totale	**254.294,90**	**87.500,00**	**127.500,00**	**127.500,00**

L'importo inserito per il 2017 COSAP ricomprende € 181.272,00 a titolo di recupero

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI/IMU	559.148,77	520.605,40	739.388,80	1.150.000,00	1.150.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	559.148,77	520.605,40	739.388,80	1.150.000,00	1.150.000,00
FONDO C.D. ESIG.	278.461,04		284.420,16	501.352,30	620.869,73

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	169.867,73	135.414,85	23.530,50
2018	490.000,00	100.000,00	390.000,00
2019	190.000,00	100.000,00	90.000,00
2020	190.000,00	100.000,00	90.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds e ex art.142 co 12 cds	1.300.000,00	900.000,00	900.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds e ex art.142 co 12 cds anni 2015-2016	1.131.820,54		
TOTALE ENTRATE	2.431.820,54	900.000,00	900.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.250.268,90	277.894,73	277.894,72
Percentuale fondo (%)	51,41	30,88	30,88

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Si specifica, a riguardo, che l'incremento delle sanzioni derivanti da violazioni del cds trova giustificazione nella disponibilità di tre nuovi dispositivi mobili di rilevazione elettronica delle infrazioni.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	27.816,00	27.816,00	27.816,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	197.235,29	56.835,29	56.835,29
TOTALE ENTRATE	225.051,29	84.651,29	84.651,29
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	15.000,00	104.600,00	14,34
TOTALE	15.000,00	104.600,00	14,34034

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 20/03/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,00% da parte degli utenti e 28% da parte del Comune. La spesa iscritta in bilancio si riferisce ai buoni pasto dei docenti rimborsati dallo stato e alla quota comunale di compartecipazione. Per detto servizio non è allocato un fondo CDE in quanto lo stesso è affidato in concessione ad una ditta esterna che provvede all'incasso dei proventi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Imp.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.082.894,72	2.198.362,02	2.062.367,27	2.062.367,27
102	imposte e tasse a carico ente	121.664,57	136.557,40	125.710,22	125.710,22
103	acquisto beni e servizi	6.001.959,91	6.373.447,13	5.605.031,89	5.540.675,31
104	trasferimenti correnti	748.705,93	710.475,01	710.475,01	610.557,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	531.111,10	511.639,44	465.624,34	411.788,64
108	altre spese per redditi capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	14.415,50	24.000,00	14.000,00	14.000,00
110	altre spese correnti	329.105,86	2.824.414,80	1.825.393,25	2.124.618,96
	TOTALE	**9.829.857,59**	**12.778.895,80**	**10.808.601,98**	**10.889.717,40**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 100.212,52;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.093.791,80;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	2.241.214,48	2.198.362,02	2.062.367,27	2.062.367,27
Spese macroaggregato 103	1.310,83	11.064,65	4.205,00	4.205,00
Irap macroaggregato 102	124.570,77	136.557,40	125.710,22	125.710,22
Altre spese	24.979,22			
a detrarre				
Fondo pluriennale vincolato		174.324,73		
Totale spese di personale (A)	**2.392.075,30**	**2.171.659,34**	**2.192.282,49**	**2.192.282,49**
(-) Componenti escluse (B)	298.283,50	240.788,86	233.929,21	233.929,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	**2.093.791,80**	**1.930.870,48**	**1.958.353,28**	**1.958.353,28**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Si segnala che l'ente non sostiene spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	67.191,20	80,00%	13.438,24	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	10.061,60	80,00%	2.012,32	500,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	16.133,66	50,00%	8.066,83	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	101.386,46		27.517,39	7.100,00	6.600,00	6.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.
Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'Ente prudentemente non si è avvalso di tale facoltà.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.
Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE
Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'75%, nel 2019 è pari almeno all'85%, nel 2020 è pari almeno all'95%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.902.513,01	931.278,00	931.278,00	0,00	10,46
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	629.120,03	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.262.193,64	1.037.039,42	1.355.268,90	318.229,48	31,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.899.977,88	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**15.693.804,56**	**1.968.317,42**	**2.286.546,90**	**318.229,48**	**14,57**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.793.826,68	1.968.317,42	2.286.546,90	318.229,48	16,58
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.899.977,88	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.072.454,24	1.231.728,22	1.231.728,22	0,00	13,58
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	515.786,94	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.140.222,68	314.564,14	367.294,73	52.730,59	17,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.682.519,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**13.410.982,86**	**1.546.292,36**	**1.599.022,95**	**52.730,59**	**11,92**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.728.463,86	1.546.292,36	1.599.022,95	52.730,59	13,63
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.682.519,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.088.354,24	1.530.153,94	1.530.153,94	0,00	16,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	515.786,94	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.125.222,68	355.199,99	369.094,72	13.894,73	17,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.578.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**13.307.363,86**	**1.885.353,93**	**1.899.248,66**	**13.894,73**	**14,27**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.729.363,86	1.885.353,93	1.899.248,66	13.894,73	16,19

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 58.000,00 pari allo 4,54% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.000,00 pari allo 4,63% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 50.000,00 pari allo 4,59% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 2-ter del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [1]:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per fondo rischi	290.434,60	10.000,00	10.000,00
TOTALE	**290.434,60**	**10.000,00**	**10.000,00**

Nel 2018 il fondo è stanziato per € 263.479,30 a fronte della pretesa avanzata dalla società Acque Potabile e integralmente contestata dal Comune in ordine all'erogazione idrica degli anni 2013 e 2014.
A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato quantificato il fondo di riserva di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'Ente non ha in previsione di esternalizzare servizi a società partecipate.

Si ricorda che i principali servizi esternalizzati a società non partecipate (contratti di servizio) in essere sono rappresentati da:

a) Raccolta nettezza urbana e verde pubblico affidato alla Del Prete Srl;
b) Refezione scolastica (Mensa) affidato alla Siarc Spa;
c) Servizi cimiteriali affidati alla Magif Servizi Srl;
d) TPL Trasporto Pubblico Locale e trasporti scolastici (scuolabus) affidato alla Schiaffini Srl;
e) Riscossione coattiva entrate affidata alla Maggioli Tributi Spa.

Il Comune non partecipa società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Inoltre, l'ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha proceduto ad ampliare alcun oggetto dei contratti di servizio.

Il Comune di Rocca di Papa non ha aziende speciali o altri propri Enti. Il consorzio bibliotecario Castelli romani, Acea Ato 2 spa e PROMOZIONE CASTELLI ROMANI spa hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 mentre il Consorzio GAIA spa in amministrazione straordinaria ha approvato una relazione semestrale sulla situazione economico patrimoniale per il periodo 01/07/2016-31/12/2016 e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni minime in società e consorzi:

codice fiscale società partecipata	Ragione sociale/Denominazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota di partecipazione diretta
05420831009	Consorzio GAIA – GESTIONE ASSOCIATA INTERVENTI AMBIENTALI – SPA, VIA CARPINETANA SUD, 144, Colleferro (RM), Italia	Società per azioni in amministrazione controllata	0,08%

05459031000	Consorzio per il sistema bibliotecario Castelli Romani, viale Mazzini, 12, Genzano di Roma (RM), Italia	Consorzio	4,8%
05920701009	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI SPA, P.zza di Villa Carpegna, 42/c, Roma, Italia	Società per azioni in liquidazione e scioglimento	10,2%
05848061007	ACEA ATO 2 – Gruppo ACEA SPA in forma abbreviata ACEA ATO 2 SPA	Società per azioni	0,0001% arrotondato (n. 1 azione su n. totale 36.283.432)

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 21/09/2017 è stato individuato per l'anno 2017 il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprendente gli enti, gli organismi strumentali e le società controllate o partecipate dal Comune di Rocca di Papa.

Le società partecipate non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Non vi sono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/09/2017 ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inserito in data 19/10/2017 nell'applicativo "partecipazioni del portale del tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- è stato inviato via pec alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017;
- è stato inviato alle società partecipate tramite pec;

Non vi sono partecipazioni che risultano da dismettere.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		132.714,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.925.543,14	1.682.519,00	1.578.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		479.841,25	379.140,97	379.140,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		115.335,95	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.693.752,62	1.362.751,03	1.258.232,03
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.100,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-5.100,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

E' in corso di valutazione per gli anni 2018-2020 un project financing a iniziativa privata per efficientamento dell'illuminazione pubblica, che prevede all'aggiudicatario della gara pubblica il pagamento di un canone stimato in € 360.000,00 oltre IVA a fronte della gestione delle rete di

illuminazione pubblica, ivi compresa la manutenzione delle stesse e il pagamento del costo dell'energia.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Stampanti fotocopiatrici e fax	Consulting service srl	01/01/2019	€ 8.784,00

L'ente intende acquisire con contratto di locazione finanziaria mezzi di trasporto per la polizia locale per una spesa prevista di euro 7.000,00.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili quindi si rispettano i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	516.401,25	487.052,23	466.639,44	440.624,34	411.788,64
entrate correnti	10.232.125,06	12.035.905,89	13.801.826,68	11.728.463,86	11.729.363,86
% su entrate correnti	5,05%	4,05%	3,38%	3,76%	3,51%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	15.979.013,92	15.237.545,47	14.266.733,72	13.344.415,21	12.383.926,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	741.468,45	970.811,75	922.318,51	960.488,88	880.273,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**15.237.545,47**	**14.266.733,72**	**13.344.415,21**	**12.383.926,33**	**11.503.652,87**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	516.401,25	487.052,23	466.639,44	440.624,34	411.788,64
Quota capitale	889.952,36	822.327,84	922.318,51	960.488,88	880.273,46
Totale	1.406.353,61	1.309.380,07	1.388.957,95	1.401.113,22	1.292.062,10

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sebbene appaiano attendibili è opportuno che siano verificate in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala il costante ricorso da parte dell'Ente all'anticipazione di tesoreria ciò denotando la difficoltà di far fronte con i flussi in entrata agli impegni finanziari del Comune. Anche al fine di contenere il ricorso all'anticipazione, si raccomanda il puntuale e tempestivo esercizio dell'azione di accertamento e della conseguente riscossione delle entrate tributarie.

e)Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato gli aggiornamenti al Documento Unico di Programmazione effettuati con deliberazione di Giunta n. 41 del 20/03/2018.
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sull'aggiornamento al DUP del 20/03/2018 e **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Paola Milizia

f.to Fernando Antonio Mezza

f.to Stefano Reali